



Repubblica e Cantone
Ticino

www.ti.ch/simposiosport

Simposio cantonale sullo sport

Giocare alla pari: etica, rispetto e uguaglianza nello sport

Lo sport è un linguaggio universale di crescita, coesione e rispetto. Eppure, disparità di genere, stereotipi e barriere culturali continuano a limitarne l'accesso e l'equa partecipazione. Nonostante importanti passi avanti, l'ambito sportivo è costantemente chiamato a confrontarsi con trasformazioni sociali e nuove sfide su come tradurre in pratica i valori di equità ed etica.

Il simposio "Giocare alla pari", organizzato in occasione della Settimana internazionale delle ragazze nello sport, promuove il dialogo tra istituzioni, federazioni, associazioni, esperte ed esperti, monitorici e monitori, così come tutte le persone interessate, con l'obiettivo di condividere esperienze e buone pratiche verso uno sport rispettoso, dove nessuno debba restare in panchina.



4 febbraio 2026
08.30–17.15



Centro sportivo
nazionale
della gioventù
di Tenero CST
Via Brere
6598 Tenero

Iscrizione
al seguente link

[LINK](#)

Maggiori
informazioni

[INFORMAZIONI](#)

Programma: Mattina

08.30 Benvenuto

Marina Carobbio Guscetti, *Consigliera di Stato e Direttrice del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport*
Alessandro Lava, *Capo dell'Ufficio dello sport, Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport*
Bixio Caprara, *Direttore supplente dell'Ufficio federale dello sport e Direttore del Centro sportivo nazionale della gioventù Tenero CST*

08.50 Introduzione al tema

Una lunga corsa a ostacoli. Le tappe della storia dello sport femminile in Ticino e in Svizzera

Manuela Maffongelli, *Storica della Città di Lugano, membra dell'Associazione per la valorizzazione degli archivi e della storia dello sport*

09.30 Strumenti pratici e servizi sul territorio

Swiss Olympic: presentazione della Bussola etica

Michele Carere, *Collaboratore di Swiss Olympic*

Swiss Sport Integrity: presentazione del Servizio di segnalazione

Francesca Bertini Tramer, *Collaboratrice di Swiss Sport Integrity*

10.40 Pausa caffè

11.00 Sessioni parallele I

Seminari di approfondimento su buone pratiche, sfide e strumenti per un ambiente sportivo equo e rispettoso.

11.50 Pausa pranzo



Programma: Pomeriggio

13.10 Sessioni parallele II

Seminari di approfondimento su buone pratiche, sfide e strumenti per un ambiente sportivo equo e rispettoso.

14.10 Sessioni parallele III

Seminari di approfondimento su buone pratiche, sfide e strumenti per un ambiente sportivo equo e rispettoso.

15.00 Pausa caffè

15.30 Tavola rotonda – “Oltre gli stereotipi: voci dallo sport”

Christian Agustoni, *Allenatore HCAP Women*

Nicla Gianettoni, *Difensora HCAP Women*

Elena Roos, *Orientista, Campionessa europea 2023 e Vicecampionessa del mondo 2023*

Laurent Tobel, *ex Pattinatore e Direttore artistico Music on Ice*

Gaëlle Thalmann, *Preparatrice dei portieri ed ex portiera della Nazionale*

Moderazione: Serena Bergomi, *giornalista sportiva RSI*

16.30 Rappresentazione teatrale “Abbracci speciali”

Spettacolo di teatro sociale sulla prevenzione degli abusi sessuali nell'ambito del tempo libero

Duo teatrale “La zona grigia” composto da Katya Troise e Francesco Mariotta

16.50 Conclusione

Sandra Felix, *Direttrice dell'Ufficio federale dello sport*

17.15 Rinfresco





Sessioni parallele

Buone pratiche per promuovere le ragazze e le giovani donne nello sport

Lea Cermusoni, *Responsabile Formazione Sport ginnici G+S, responsabile promozione delle ragazze e delle giovani donne nello sport, G+S, UFSPO*

Ticino Legacy – Euro femminile 2025 e oltre

Progetto “Ticino Legacy”, *Federazione ticinese di calcio*

Quale eredità ha lasciato Euro 2025? E ora cosa ci aspetta? In questo workshop andremo a vedere come abbiamo vissuto e cosa ci ha lasciato la fantastica manifestazione che è stata Euro 2025. Andremo a toccare le varie “paure” del dopo Euro 2025 e discutere insieme sul “come proseguire”, cercando di trarre consapevolezza nel dopo Euro 2025.

Lo sport come opportunità per apprezzare la diversità

Giona Morinini, *Psicologo e psicoterapeuta FSP e psicologo dello sport SASP*
Beatrice Scalvedi, *Psicologa*

Si parla sempre più spesso dell'importanza che donne e uomini siano rappresentati in modo paritario anche nei contesti sportivi. In questo workshop esploreremo assieme le opportunità che questo comporta, così come le difficoltà, e come queste ultime possano essere superate e trasformate in nuovi spunti per valorizzare la diversità.

Prevenzione degli abusi sessuali in ambito sportivo

Giulia Valsangiacomo e **Paola Iametti**, *Collaboratrici scientifiche Servizio per l'aiuto alle vittime di reati*

Sport e diversità: identità di genere, orientamento sessuale ed espressione di sé nel contesto sportivo

Davide Vasto, *Operatore di Identità plurale, Servizio di Zonaprotetta*

La sessione propone un confronto sulle implicazioni dell'identità di genere, dell'orientamento sessuale e dell'espressione di genere nello sport. Attraverso esempi, esperienze e riflessioni, verranno discussi alcuni aspetti rilevanti – dagli stereotipi alle barriere istituzionali – per favorire ambienti sportivi rispettosi, equi e sicuri. Un dialogo aperto per capire come lo sport possa essere un luogo dove ogni persona possa sentirsi rispettata e libera di esprimersi.

Strategie per rompere gli schemi di genere nell'educazione fisica e nello sport

Deborah Acierno, *Docente di scuole elementari e monitorica di arrampicata CAS Ticino*
Lisa Fornara, *Esperta per l'insegnamento della storia e dell'ECED e formatrice DFA/ASP - SUPSI*

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile sottolinea, tra i suoi obiettivi principali, l'importanza di un'educazione di qualità e la promozione dell'uguaglianza di genere quali aspetti essenziali per raggiungere gli scopi previsti dal piano d'azione delle Nazioni Unite. Nel workshop proposto ci interrogheremo sul ruolo dell'educazione fisica nelle scuole dell'obbligo: si tratta di un insegnamento davvero inclusivo? Può – attraverso pratiche attente alla dimensione di genere – contribuire alla costruzione di una società più equa e consapevole? La prima parte dell'incontro prevede un inquadramento teorico sul concetto genere e sull'educazione alle pari opportunità, mentre la seconda offre uno spazio di confronto e condivisione di strategie efficaci e di strumenti utili a promuovere il superamento degli stereotipi di genere.

